la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 17-12-2022
Pagina 20
Foglio 1

Psicologi, educatori e insegnanti aiutano gli adolescenti in crisi
Hanno fondato una no profit con cui combattono l'isolamento sociale

Contro l'abbandono scolastico scendono in campo "Gli Sdraiati"

LA STORIA

PAVIA

Sono psicologi, educatori e neuropsichiatri. Sono insegnanti, artisti e maestri sportivi. Insieme, a Pavia, lavorano per aiutare ragazzi e genitori ad affrontare le sfide della crescita. Si chiamano "Gli Sdraiati" e da cinque anni, fianco a fianco, utilizzano un approccio multidisciplinare con cui studiano percorsi personalizzati per traghettare i più giovani oltre i periodi di crisi: si rivolgono agli adolescenti disimpegnati, trasgressivi, inibiti o ritirati, a quelli che faticano a trovare un progetto di vita o che provengono da storie difficili. Il gruppo è composto da una quindicina di professionisti che porta avanti, tra le altre attività, il progetto "Una scuola a misura di Hikikomori", finanziato da Fondazione Comunitaria e rivolto agli studenti delle scuole medie, con cui si propone di scongiurare il rischio di abbandono scolastico negli adolescenti che tendono a isolarsi socialmente. "Hikikomori", infatti, è un termine giapponese che significa "stare in disparte" con cui si indica una forma di isolamento sociale volontario dilagante soprattutto tra i giovani, ma che può cronicizzarsi e interessare fasce d'età sempre più alte.

«Di fatto – spiega Luca Dinatale, psicoterapeutica e presidente dell'associazione "Gli Sdraiati"– quella che proponiamo noi è una scuola alternativa, in cui le lezioni tradizionali si svolgono in micro-classi o singolarmente (a seconda della gravità del disagio manifestato dai ragazzi) a cui si aggiungono però tutta un'altra serie di azioni, tra cui psicoterapia e sostegno educativo. Il percorso si svolge a stretto contatto con la scuola di provenienza dei ragazzi, la quale ci segnala gli alunni problematici i quali, dopo aver frequentato la nostra scuola, vengono poi re-inseriti al momento di sostenere l'esame di licenza media». L'ambiente scolastico e il conseguente confronto con i propri coetanei, sono spesso la causa principale del disagio adolescenziale, e allontanarsene per un po' può essere già un primo passo verso la guarigione. Le lezioni personalizzate e la psicoterapia fanno poi il grosso del lavoro. «Abbiamo iniziato nel 2017 - dice Dinatale - e, da allora, la percentuale di successo è del 100%: tutti gli adolescenti che abbiamo seguito sono poi riusciti dopo un anno a rientrare nel contesto scolastico tradizionale, pur continuando per un altro anno il percorso di psicoterapia insieme a noi». —

S.SIM

Alcuni dei professionisti della no profit "Gli Sdraiati"

Sociale, arte e cultura arrivano 200mila euro per tutta la provincia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

Fond.Comunitarie - Pavia